



## TAGLIA PICCOLA 2



## Chinese Crested Dog

In questa pagina parleremo di :

- [Storia del Chinese Crested Dog](#)
- [Caratteristiche del Chinese Crested Dog](#)
- [Alimentazione del Chinese Crested Dog](#)
- [Malattie del Chinese Crested Dog](#)

## Storia del Chinese Crested Dog



Il Chinese Crested Dog, come si può facilmente intuire dal suo nome conoscendo anche solo un poco di inglese, è un cane per così dire...con la cresta! Questo animale fa infatti parte della famiglia dei cani nudi, cioè quei cani che sono praticamente sprovvisti di peli se non esclusivamente in certe zone, come ad esempio in questo caso, la testa e le zampe.

Tralasciando un giudizio sull'aspetto estetico di questa razza, non possiamo però quantomeno affermare che questo cane rappresenta una razza più unica che rara per l'aspetto.

Sulle origini del Chinese Crested Dog, come si può facilmente intuire dal suo nome conoscendo anche solo un poco di inglese, è un cane per così dire...con la cresta! Questo animale fa infatti parte della famiglia dei cani nudi, cioè quei cani che sono praticamente sprovvisti di peli se non esclusivamente in certe zone, come ad esempio in questo caso, la testa e le zampe.

Tralasciando un giudizio sull'aspetto estetico di questa razza, non possiamo però quantomeno affermare che questo cane rappresenta una razza più unica che rara per l'aspetto.

Sulle origini del Chinese Crested Dog si discute ancora oggi e la tesi attualmente più verosimile sostiene che questo cane sia di origine cinese ma sia stato trapiantato negli Stati Uniti da marinai cinesi. In diverse parti del pianeta in realtà abbiamo razze di cani nudi, come per esempio in America del Sud, in America Centrale ma anche in Africa ed in Asia. Quindi è molto difficile stabilire con precisione se siano stati più di uno i ceppi che hanno originato questa tipologia di cane o se sia stata un'unica razza a dare vita poi a tutte le altre. Da una parte c'è chi sostiene la teoria del ceppo unico, come il professor Cornevin, e dall'altra chi sostiene che i ceppi d'origine dei cani nudi siano diversi anche perché non è sufficiente considerare un solo carattere come quello del pelo, per attribuire un grado di parentela a due razze ma bisognerebbe fare un confronto genetico più approfondito.



Dei reperti archeologici hanno dimostrato che in America centrale, e più precisamente in Messico, cani privi di pelo erano già presenti nella regione di Colima tra il 900 ed il 200 a.C. e quindi molti secoli prima dell'arrivo dei marinai cinesi negli Stati Uniti. La questione appare molto complicata e di difficile risoluzione ma il fatto che l'assenza di pelo sia causata da una mutazione genetica (e quindi possibile in ogni razza) fa propendere molti studiosi verso l'idea che le razze di cani nudi abbiano origini diverse.

Diversi studiosi si sono interrogati infine sul motivo per il quale numerose popolazioni nel tempo hanno tenuto e valorizzato questi cani nudi e le ragioni sono principalmente due. In primis l'aspetto di questi cani è davvero singolare ed è sempre stato apprezzato dalle famiglie più importanti come animale da compagnia. In secondo luogo, ma con molta importanza dal punto di vista dell'utilità, i cani nudi rappresentavano un animale pratico per scopi alimentari in paesi come Cina, Filippine e Indocina dove la carne di cane era abitualmente mangiata.

## Caratteristiche del Chinese Crested Dog

Il Chinese Crested Dog, piccolo e magro, ha un carattere molto tenero e vivace. A differenza di una credenza popolare piuttosto radicata, i cani nudi non hanno la temperatura corporea più alta e non soffrono di ipertermia: è ovviamente l'assenza di pelo che fa percepire una temperatura più alta al tatto. Molto particolare è la pelle del Chinese Crested Dog, che è molto morbida e dotata di piccole pieghe; il colore di questa varia a seconda della stagione, più rosa in inverno e più scura in estate, proprio come la pelle chiara quando prende del sole. Inoltre come la pelle chiara dell'uomo, anche la pelle del *Chinese Crested Dog*, piccolo e magro, ha un carattere molto tenero e vivace. A differenza di una credenza popolare piuttosto radicata, i cani nudi non hanno la temperatura corporea più alta e non soffrono di ipertermia: è ovviamente l'assenza di pelo che fa percepire una temperatura più alta al tatto. Molto particolare è la pelle del Chinese Crested Dog, che è molto morbida e dotata di piccole pieghe; il colore di questa varia a seconda della stagione, più rosa in inverno e più scura in estate, proprio come la pelle chiara quando prende del sole. Inoltre come la pelle chiara dell'uomo, anche la pelle del Chinese Crested Dog si può scottare e può prendere dei colpi di sole contro i quali bisogna spalmare apposite creme.

Se caratterialmente questo cane è dolce, giocoso e tenero con i padroni, con gli estranei si dimostra molto diffidente e riservato. Non ha problemi di freddo nonostante l'assenza di pelo ma solo finché fa del movimento; quando è a riposo il Chinese Crested Dog deve stare in ambienti caldi e chiusi.

Con i bambini questo cane riesce ad intrattenere degli ottimi rapporti così come con gli altri cani. Concludendo il Chinese Crested Dog è un cane perfetto per piccoli spazi, come per esempio un appartamento.

### Standard del Chinese Crested Dog

Cane di piccola taglia, magro e lungo, misura da 28 a 33 cm al garrese nei maschi e da 23 a 30 cm nelle femmine. Il peso del Chinese Crested Dog oscilla tra i 5 ed i 5,5 kg. La testa ha cranio



allungato e spigoloso e muso che si assottiglia proseguendo verso il naso e termina con un tartufo piccolo e nero. Gli occhi sono piccoli e leggermente a mandorla, piuttosto distanziati fra loro. Le orecchie sono grandi e portate dritte, leggermente a punta.

Il corpo è magro, liscio e dotato di pelle morbida. Il petto è largo e disceso mentre il dorso ha linea dritta. La coda del Chinese Crested Dog ha attaccatura alta ed è portata alta e ritta. Gli arti anteriori sono dritti, magri e fini; i posteriori sono di poco più muscolosi ed angolati. Il pelo è bianco e presente solo su testa, parte terminale degli arti e coda.

## Alimentazione del Chinese Crested Dog

Date le dimensioni davvero contenute il Chinese Crested Dog ha bisogno di 100-130 g al massimo di razione alimentare giornaliera.

## Malattie del Chinese Crested Dog

Il Chinese Crested Dog vive circa una decina d'anni e bisogna prestare attenzione alla pelle, evitando scottature e malattie della pelle controllando la cute.



## Dandie Dinmont Terrier

In questa pagina parleremo di :

- [Storia del Dandie Dinmont Terrier](#)
- [Caratteristiche del Dandie Dinmont Terrier](#)
- [Alimentazione del Dandie Dinmont Terrier](#)
- [Malattie del Dandie Dinmont Terrier](#)

## Storia del Dandie Dinmont Terrier



Questa razza, che deve il suo nome ad un personaggio letterario del romanziere Walter Scott, ha avuto una storia molto interessante ed avventurosa. I progenitori di questa razza erano dei cani Terrier che accompagnavano i Gipsy, dei girovaghi che intorno al XVIII secolo attraversavano tutta la Gran Bretagna fino al nord dell'Inghilterra e della Scozia. Questo gruppo di nomadi era molto dedito alla caccia ed al bracconaggio e preferiva utilizzare i Terrier perché particolarmente resistenti.

I principali clan di questi nomadi si ritrovavano annualmente sui Cheviot, colline erbose scozzesi dove questi testavano i loro cani attraverso numerose battute di caccia e sceglievano gli esemplari migliori, i più dotati per

la caccia. Gli esemplari selezionati andavano poi a costituire gli individui base per la formazione di una nuova varietà di Terrier che doveva avere le zampe corte e il pelo duro, ma soprattutto un carattere forte caratterizzato da coraggio e tenacia fuori dal comune.

In Inghilterra, nazione dove la passione per la caccia è radicata e fortissima da diversi secoli, gli appassionati si accorsero di questi terrier dei nomadi e cercarono in più modi di averne qualche esemplare dai Gipsy, ma senza ottenerne alcuno. Tuttavia dopo diversi anni e dopo le insistenti richieste degli abitanti che vedevano questi cani da caccia, i nomadi incominciarono a vendere esemplari del loro cane. Il primo inglese a possedere diversi esemplari di questa razza fu James Davidson, un falegname di Hyndlea che per primo possedette numerosi esemplari di questi terrier.

La fama di questa razza cresceva costantemente e la sua celebrità fu sancita definitivamente nel 1814, da un romanzo di Walter Scott, il celebre autore di Ivanhoe. Scott, ispirato dalla vita di James Davidson, inventò un personaggio chiamato Dandie Dinmont il quale era costantemente seguito da una muta di agguerriti Terrier dalle zampe corte e dal pelo duro.



Il libro ebbe un grande successo e questo contribuì a lanciare definitivamente la razza e a farla conoscere con il nuovo nome di Dandie Dinmont.

Negli anni seguenti gli allevatori di questa razza si impegnarono molto per determinare le caratteristiche della razza e stabilizzarle, migliorando notevolmente questi cani. Alle prime esposizioni infatti questi cani non ebbero vita facile, considerati da molti solamente dei bastardi senza delle chiare e costanti caratteristiche. Tuttavia nel 1876 lo standard venne riconosciuto insieme alla razza ed il Kennel Club lo pubblicò.

## Caratteristiche del Dandie Dinmont Terrier

Anche se in passato il Dandie Dinmont Terrier ha avuto una storia gloriosa come cane da caccia, attualmente la sua attitudine principale è quella di cane da compagnia. Piccolo e leggero, può vivere anche in appartamento a patto che riesca a fare quotidianamente del movimento. Di carattere vivace e socievole, il Dandie Dinmont Terrier è un cane comunque tranquillo che instaura rapporti eccellenti con i più piccoli. Con gli altri cani riesce a trovare sempre una certa intesa e un po' di complicità, essendo comunque molto socievole. Questo cane presenta la grande qualità di essere un terrier, e quindi molto vivace e gioviale, ma senza essere pesante ed invadente come talvolta sono gli esemplari di questa razza. Come cane da guardia il Dandie Dinmont Terrier può essere utile perché segnala tempestivamente e sonoramente la presenza in casa di qualcuno.

Il suo corpo, basso e lungo, lo fa distinguere da tutti gli altri terrier, così come il suo mantello, molto caratteristico.

### Standard del Dandie Dinmont Terrier

Cane di piccola taglia con testa ricoperta da pelo seghoso e occhi grandi. La testa è piccola ma solida e proporzionata alla taglia del cane, con cranio ampio e muso corto (pari a 3/5 della lunghezza del cranio). Gli occhi sono grandi, espressivi e di colore nocciola scuro. Le orecchie sono piccole, cadenti, più larghe all'attaccatura e più sottili all'estremità. Gli arti anteriori sono corti ma i muscoli sono ben sviluppati. Gli arti posteriori invece sono più lunghi di quelli anteriori e disposti più lontani, con cosce ben sviluppate. Il corpo del Dandie Dinmont Terrier è lungo, forte con torace ben sviluppato e linea dorsale ondulata. Il mantello ha pelo doppio con sottopelo più morbido e pelo di copertura duro. Gli arti anteriori hanno frange di 5 cm di lunghezza. Il colore del mantello può essere pepe o senape.

Un Dandie Dinmont Terrier adulto maschio pesa da 8 a 11 kg ed è alto da 20 a 25 cm al garrese.

## Alimentazione del Dandie Dinmont Terrier



Il Dandie Dinmont Terrier mangia 200-250 g di alimento al giorno. Per questa razza raccomandiamo di scegliere un'alimentazione completa e di non esagerare con le dosi perché tende ad ingrassare con facilità.

## Malattie del Dandie Dinmont Terrier

Il Dandie Dinmont Terrier vive fino a 12-14 anni senza aver bisogno di particolari cure. Il pelo ha bisogno di una spazzolatura regolare e di un paio di tosature all'anno.



## Fox-Terrier

In questa pagina parleremo di :

- [Il Fox-Terrier](#)
- [Il rabbit-coursing](#)
- [Caratteristiche e standard del Fox-Terrier](#)
- [Alimentazione del Fox-Terrier](#)
- [Malattie del Fox-Terrier](#)

## Il Fox-Terrier



La storia di questo importante membro della famiglia dei Terrier inglesi, senza dubbio il più importante per storia e fama, ha inizio già nell'antica roma. Il Fox-Terrier compare infatti in alcuni documenti di Plinio il vecchio del 50 a.C., nei quali il poeta descriveva dei piccoli ed instancabili cani che abitavano nelle terre britanniche e inseguivano le prede fin dentro le loro piccole tane. Tuttavia si pensa che questa razza possa avere delle origini ancora più antiche e non collegate alle isole d'oltre Manica, dal momento che sono stati trovati anche degli affreschi egiziani raffiguranti piccoli cani simili ai Terrier. La teoria che vorrebbe gli antichi Egizi progenitori ed importatori in Inghilterra del Terrier è rafforzata anche dal fatto che all'epoca

esistevano effettivamente delle rotte commerciali tra l'area del mediterraneo e le isole britanniche. La prima testimonianza scritta dell'esistenza di un Terrier è del 1570, ad opera del medico inglese Johannes Caius che fece un censimento delle specie canine presenti in Inghilterra. Con molta probabilità i Fox-Terrier sono il risultato di incroci tra gli antichi Terrier Inglesi Nero e Fuoco, i Beagle e i Terrier bianchi. Durante gli anni, il Fox-Terrier venne sottoposto ad una selezione, che era guidata dalle necessità imposte dalla sempre più diffusa caccia alla volpe che cercava cani resistenti, veloci, scattanti e piccoli. Il primo standard del Fox-Terrier fu redatto nel 1876, anno in cui venne fondato anche il Club del Fox Terrier per mano di sir Harding Cox. Le varietà di Fox-Terrier principali erano due, quella a pelo liscio e quella a pelo ruvido, che rendevano però gli esemplari tra loro piuttosto differenti. Qualche anno più tardi, spinti dal desiderio di aumentare la velocità di questi cagnolini, si fecero degli incroci di Fox con Levrieri, generando così una nuova razza, il Whippet. Dapprima il Fox era un cane poco diffuso ma che con il passare degli anni diventò sempre più popolare fino ad incontrare il mercato internazionale.

## Il rabbit-coursing





Una particolarità del *Fox-Terrier* che ha sicuramente contribuito a renderlo così famoso è stata il rabbit-coursing. Nell'800 e nei primi del '900 era infatti molto diffusa la caccia al coniglio, una pratica nella quale un cane doveva inseguire un coniglio e acchiapparlo. Chiaramente le scommesse che stavano dietro questo gioco erano il motore trainante degli eventi. Le gare venivano fatte all'aperto, fra due cani lanciati all'inseguimento di un coniglio selvatico e aprirono la strada alle gare tra cani che oggi vengono svolte nei cinodromi.

## Caratteristiche e standard del Fox-Terrier

Iperatletico, forte, resistente e agile, il Fox-Terrier presenta tutte le caratteristiche di un ottimo cane da caccia da tana. Grazie alle sue piccole dimensioni si infila senza problemi nelle tane di volpi, tassi e lepri. Molto vivace, sempre attivo e con lo sguardo attento, è un ottimo cane da compagnia, che si affeziona al padrone ed è perfetto per i bambini. Il temperamento amichevole e socievole e la prestanta fisica rendono il Fox-Terrier un cane davvero unico. Di fronte ad un carattere come questo è necessario un padrone fermo e capace, che non lo costringa all'inattività e alla sedentarietà. Il Fox è un cane di campagna e ha innato quel senso di rusticità che hanno tutti i cani abituati da secoli a vivere all'aria aperta. Se vivete in un appartamento, per apprezzare a pieno le doti di questo cane dovrete sempre farlo sfogare per diverse ore e così il vostro Fox si calmerà e la convivenza diventerà più pacifica. Questo cane può anche essere utilizzato come cane da guardia. Non è un problema la solitudine ma il costante contatto umano lo renderà più docile e meno indipendente.

Secondo lo standard, la conformazione del Fox-Terrier deve essere equilibrata, con altezza al garrese e lunghezza del corpo che devono essere uguali. Il cranio è largo ma si rimpicciolisce andando verso il muso e la linea superiore del cranio è quasi piatta. Il tartufo è nero mentre gli occhi sono scuri, svegli, piccoli e di forma circolare. Le orecchie devono essere piccole e a forma di V. La coda solitamente veniva amputata ma dove è presente è attaccata alta, portata eretta, robusta e abbastanza lunga. Il pelo è folto, leggermente ruvido, di colore principalmente bianco con macchie nere o fuoco. L'altezza al garrese dei Fox maschi non supera i 39,5 cm e il peso non va oltre gli 8 kg. Nella femmina l'altezza al garrese è di poco inferiore e sono in genere più leggere. I Fox-Terrier a pelo liscio hanno standard identico eccezion fatta per il pelo, che è liscio, dritto, piatto e abbondante e il peso che è in media di poco inferiore.

## Alimentazione del Fox-Terrier

L'alimentazione del Fox-Terrier può essere basata sia su cibi preparati che su mangimi pronti (secchi o umidi). I mangimi sono più comodi perché già rapportati e bilanciati al fabbisogno dell'animale. Il rischio dell'alimentazione fai-da-te è di eccedere con le dosi e fare ingrassare l'animale. La ciotola dell'acqua deve essere sempre presente. Le ossa di piccoli volatili sono da evitare perché possono bucare lo stomaco e inoltre le ossa in generale possono creare stitichezza nell'animale.



## Malattie del Fox-Terrier

Le malattie per le quali si consiglia la vaccinazione sono : cimurro, parvovirosi, leptospirosi, parainfluenza e rabbia. infine è opportuno, come sempre eseguire periodicamente le operazioni di sverminazione dell'animale.

Anche in questa razza esistono alcune malattie legata alla razza. Alcune patologie ereditarie del Fox-Terrier a pelo liscio possono essere: problemi all'apparato locomotore, miastenia e atassia. Nei Fox a pelo ruvido ci possono essere dei problemi al sistema nervoso, all'apparato digerente e all'occhio. La presenza di queste malattie è comunque rara e dipende comunque dalla qualità dell'allevamento e dai genitori.



## Jack Russel

In questa pagina parleremo di :

- [Il Jack Russel](#)
- [Standard e carattere del Jack Russel](#)
- [Alimentazione del Jack Russel](#)
- [Malattie del Jack Russel](#)

## Il Jack Russel



Siamo nel 1800 e nella regione inglese del Devon il reverendo John Russel si adopera da diversi anni per selezionare delle varietà di Terrier capace di tener testa ai suoi Foxhound in quanto a velocità e in grado anche di entrare nelle tane senza timore ed essere quindi un buon cane da caccia. Quando qualche anno dopo, entrato in possesso di una ottima cagna da caccia, ottimizzò le capacità venatorie di questa razza, il Jack Russel era pronto per rispondere alle richieste di coraggio e resistenza necessarie per un cane da caccia al tasso e alla volpe. Ulteriori incroci vennero poi fatti tra la cagna “dotata” e dei Fox Terrier e successivamente anche con svariate razze ( Bull dog, poi Beagle, per mitigarne l’aggressività derivata dal Bulldog e infine Border Terrier). Il risultato di questa lunga selezione furono due varietà simili: il Parson Russel e il Jack Russel. Il primo si differenziava dal secondo per la taglia più alta e per le

diverse proporzioni. Il riconoscimento della razza da parte della federazione internazionale è avvenuto molto di recente (1990) ed è stato indicato un solo standard ufficiale che comprende le caratteristiche dei due cani e si chiama Parson Jack Russel. Infine nel 2000 anche la razza Jack Russel è stata svincolata dal Parson Jack Russel ed ha formato una razza a sé.

## Standard e carattere del Jack Russel

Diventato famoso per il ruolo di primo piano avuto in un film con Jim Carrey e per altre partecipazioni televisive, il jack Russel ha la fama di essere un vero e proprio “terremoto”. Le sue piccole dimensioni possono trarre in inganno i padroni, che vedendolo così piccolo ed indifeso pensano di trovarsi di fronte ad un tranquillo cane da appartamento, per poi ricredersi dopo qualche settimana di convivenza. Questo cane ha bisogno di attenzione, educazione e compagnia, altrimenti potrebbe diventare una vera e propria mina



vagante nel vostro appartamento. Il padrone deve essere fermo, chiaro e in grado di addestrare il cane, che da un lato è molto intelligente e di facile apprendimento ma se non viene educato tenderà a far fuoriuscire la naturale predisposizione alla dominanza che ha.

Lo standard di questa razza presenta un cranio piatto e non largo, che diminuisce andando verso l'estremità del muso. Lo stop è ben definito e il tartufo è nero. Gli occhi sono piccoli e scuri a forma di mandorla, con un'espressione attenta e sveglia mentre le orecchie sono abbassate o a bottone. La bocca è larga con mascelle potenti ed una perfetta chiusura a forbice. Il corpo del *Jack Russel* è più profondo che largo e più lungo che alto e la coda deve essere eretta in movimento. L'altezza ideale va dai 25 ai 30 cm e il peso è molto scarso (5-8 kg). Il mantello può essere raso o ruvido con il colore bianco predominante e macchie nere, fulve o marroni.

## Alimentazione del Jack Russel

L'alimentazione è sempre uno dei fattori principali per la salute del nostro cane e per il suo corretto sviluppo e deve essere equilibrata e proporzionata ai diversi fabbisogni energetici che l'animale ha nelle diverse fasi di crescita. Questa razza non ha particolari problemi con l'alimentazione essendo abbastanza rustica e le esigenze nutrizionali sono ridotte per le piccole dimensioni. La razione giornaliera di cibo si aggira intorno ai 280-350 gr di cui la metà devono essere di carne. Non ha particolari problemi di appetito anche perché per la sua naturale agitazione spreca molte energie ed ha spesso fame. Il peso della razione può aumentare nel caso di alimenti umidi (400-500 gr) o diminuire nel caso di alimenti secchi (120-170 gr.).

## Malattie del Jack Russel

Quando acquistiamo un cucciolo di Jack Russel dobbiamo accertarci come per gli altri cani se abbia già eseguito o meno le principali vaccinazioni (cimurro, parvoviroso, leptospirosi, parainfluenza e rabbia) e di fare periodiche sverminazioni con gli appositi prodotti. La cura del pelo è importante e va spazzolato costantemente mentre non va lavato di frequente. Spesso a causa delle orecchie cadenti può essere soggetto ad otiti mentre gli occhi non sono fragili. Non hanno particolari patologie legate alla razza, sicuramente per le origini variegata che hanno avuto ma nonostante questo esistono alcune malattie che hanno più incidenza in questa razza. Ad esempio alcune patologie ricorrenti sono il glaucoma, la malattia di Perthes e anche epilessia, problemi alla pelle e sordità genetica. Il glaucoma è una delicata malattia dell'occhio che provoca un'eccessiva irrorazione di liquidi nell'occhio che non riesce più a farli defluire, gonfiandosi e spingendo verso l'esterno, provocando delle conseguenze molto gravi (la pupilla del cane resterà sempre spalancata rischiando di rovinare la retina e il nervo ottico). La malattia di Perthes o di Legg-Perthes-Calve (i nomi degli scopritori) consiste in una anomalia della struttura della testa e del collo del femore che riguarda in particolare i cuccioli di taglia piccola. E' solitamente unilaterale, dolorosa e la guarigione è spontanea dopo un anno oppure è necessario un intervento chirurgico.



## Lhasa Apso

In questa pagina parleremo di :

- [Il Lhasa Apso](#)
- [Caratteristiche del Lhasa Apso](#)
- [La toeletta del Lhasa Apso](#)
- [Malattie ed alimentazione](#)

## Il Lhasa Apso



Il Lhasa Apso prende il nome da due termini di origine tibetana. Lhasa infatti è il nome della capitale del Tibet mentre Apso ricorda il termine con cui in tibetano indicano la capra, che come questo cane ha un pelo lungo e bianco. Le origini di questo cane sono molto antiche e risalgono a più di 800 anni prima di Cristo, nella valle di Shangri Lah, cioè la leggendaria valle del benessere tibetana. Secondo altri autori le origini del Lhasa Apso non sarebbero così antiche e questa razza discenderebbe da incroci recenti tra Terrier del Tibet e Tibetan Spaniel, ma resta comunque il fatto che il Tibet è da sempre una regione della cui storia si sa poco.

Una cosa di cui invece si è certi è che questo piccolo cane era fedelissimo ai Lama, ed era utilizzato come cane da guardia personale e per le reliquie religiose. Il Lhasa Apso, dotato di un udito migliore degli altri cani da guardia tibetani, era in grado di sentire qualsiasi rumore strano nella notte e mettere così tutti in guardia del pericolo.

In Europa i primi cuccioli di Lhasa sono arrivati nei primi del '900 e più precisamente in Inghilterra. Il colonnello Bailey, importante funzionario inglese che lavorava nelle zone del Tibet, ricevette in regalo una coppia di Lhasa ed al suo ritorno in Europa diede il via alla prima stirpe europea di questa razza. Inizialmente questo cane veniva spesso confuso con i Terrier e con altri piccoli cani tibetani, ma nel 1935 venne redatto il primo standard della razza e successivamente il Lhasa Apso fu riconosciuto a livello internazionale.

## Caratteristiche del Lhasa Apso

Caratteristiche del Lhasa Apso



Questo piccolo cane dal folto pelo è il cane ideale per l'appartamento. Nonostante siano dalle dimensioni molto ridotte sanno essere eleganti e raffinati e spesso i padroni restano piacevolmente sorpresi dalla personalità di questi cani. Casalingo e tranquillo, il Lhasa non si lega molto al padrone ed ama mantenere sempre una sua indipendenza. Molto riservato con gli estranei, nell'ambito familiare trova subito i suoi spazi e a volte può sembrare testardo e ripetitivo nelle sue abitudini. Infatti sarà molto difficile convincere un Lhasa ad abbandonare il divano o a rinunciare ai suoi luoghi preferiti della casa, perché inizierà una battaglia che non mollerà facilmente. Non è un cane consigliato per chi ha bambini piccoli e soprattutto per bambini vivaci e dispettosi perché non ama diventare l'oggetto dei loro scherzi e delle loro marachelle. Con gli altri cani non ha particolari problemi ed è uno dei pochi cani che si intende magnificamente anche con i gatti. Nonostante non sia un grande "abbaiatore" il Lhasa segnala tempestivamente la presenza di estranei in casa e con gli sconosciuti resta molto diffidente.

### Standard del Lhasa Apso

Il Lhasa è un cane molto piccolo, alto non più di 25 cm al garrese e dal peso variabile tra i 5 ed i 7 kg. Dal temperamento molto allegro e vivace con i familiari, diventa freddo e distante con gli estranei. La testa è ricoperta di pelo, molto fitto e lungo. Il cranio è stretto e sfuggente mentre il muso è leggermente schiacciato e la sua lunghezza deve essere almeno un terzo della lunghezza totale della testa. Il tartufo di questa razza è nero e sporgente. Gli occhi sono scuri, sporgenti e di media grandezza, spesso ricoperti dal pelo delle sopracciglia molto folto. Le orecchie sono pendenti, ricoperte di pelo molto fitto. Gli arti anteriori sono molto corti e dritti, così come i posteriori che sono però più muscolosi e angolati. Il corpo è piccolo, più lungo del garrese, ricoperto di pelo molto lungo. Il mantello è sempre dotato di peli lunghi,folti e lisci ed il colore può essere dorato, sabbia, miele, grigio, nero, bianco o bruno.

## La toeletta del Lhasa Apso

Innanzitutto va detto che questa razza si presta molto a toelettature bizzarre ed originali. Abituate il cane sin da piccolo agli strumenti del mestiere ed alla pratica con sedute regolari. Quando diventa grande ed il pelo diventa più lungo e folto, va curato quotidianamente, poiché si ottiene un risultato migliore spendendo pochi minuti tutti i giorni piuttosto che un'ora nel fine settimana. Ricordatevi sempre di passare prima la spazzola e poi il pettine e soprattutto di sciogliere i nodi più duri con le mani.

Lavate il cane una-due volte al mese solo però dopo aver ordinato il pelo con molta cura. Dopo il lavaggio utilizzate dell'ammorbidente per il pelo e asciugate per bene il mantello ed infine pettinate con cura il cane a vostro piacimento.

## Malattie ed alimentazione



Il Lhasa ha una razione giornaliera di 150-180 g di alimento al giorno in età adulta e soffre molto i dolci ed i fritti. Da cucciolo va sottoposto ad una accurata visita dal veterinario ed ai vaccini più importanti contro leptospirosi, parvovirosi, cimurro, parainfluenza e rabbia. La durata media della vita di un Lhasa è di 14 anni e complessivamente gode di buona salute, essendo rustico ed originario di zone montane dal clima molto duro.



## Maltese

In questa pagina parleremo di :

- [Il Maltese](#)
- [Carattere e standard del Maltese](#)
- [Alimentazione del Maltese](#)
- [Malattie del Maltese](#)

## Il Maltese



La storia del Maltese è antica e difficile da ricostruire. Sicuramente si può affermare che il Maltese è un cane della zona mediterranea, ma non si riesce bene con fermezza a determinare se le sue origini siano collegate all'isola greca di Malta, alla città siciliana di Melita o ci sia semplicemente una connessione tra il nome e il vocabolo greco "malàt" che significa rifugio, porto e che starebbe ad indicare la generica funzione del Maltese, usato in antichità come cane scaccia-topi dalle stive delle navi. Comunque le prime notizie di questo cane, o meglio del suo antenato, sono collegate con la civiltà greca e con la civiltà romana, nella quale il Maltese diventa presto il cane dell'aristocrazia. Non solo è il cane preferito dalle donne delle

gens romane ma anche nel medioevo diventa un cane di corte amato dalle dame. Diversi pittori lo raffigurano in loro quadri (Tiziano, Goya, Tintoretto) e anche molti personaggi celebri hanno avuto un Maltese come cane, uno su tutti Giuseppe Verdi. L'origine di questa razza è stata attribuita all'Italia anche se l'Inghilterra per diversi anni ha cercato di imporre il suo nome sull'origine, avvalendosi come pretesto del suo dominio sull'isola di Malta. Non essendo dimostrata l'origine maltese, l'origine della razza è stata attribuita all'Italia nel 1954. Diffuso ed apprezzato in tutto il mondo, soprattutto in America, il Maltese ha subito in Italia una crisi nel secondo dopo guerra ma gode ora di perfetta salute (1282 capi registrati nel 2000).

## Carattere e standard del Maltese

Il Maltese è un piccolo cane molto intelligente, vivace ed affettuoso. Si affeziona molto al padrone ed ha bisogno di un contatto costante e continuo. Leale ed ubbidiente, apprende facilmente ed è un cane sano e robusto nonostante la piccola taglia. Non ama la compagnia di altri animali domestici e ha bisogno di luoghi in cui dominare incontrastato. Se vede minacciato il proprio padrone può trasformarsi e diventare





aggressivo, attaccando senza timore. Lo standard del maltese deve essere di formato piccolo, con il tronco allungato ricoperto di peli molto lunghi, bianchi ed il portamento è elegante. Le proporzioni che deve rispettare sono la lunghezza del tronco che deve essere il 38% più lunga dell'altezza al garrese e la lunghezza della testa, pari a 6/11 dell'altezza al garrese. La regione cranica è superiore a quella del muso, con la parte superiore del cranio piatta. Lo stop è molto marcato e il tartufo è voluminoso e arrotondato. Il muso è di lunghezza pari a 4/11 della testa e di altezza inferiore di circa il 20% della lunghezza. Le mascelle sono di normale sviluppo e leggere, perfettamente combacianti, e la chiusura degli incisivi è a forbice. Gli occhi sono vivaci, aperti e grandi mentre le orecchie sono a triangolo e larghe un terzo di quanto sono lunghe e sono inserite alte. Il mantello ha pelo denso e lucido che sul tronco deve oltrepassare in lunghezza l'altezza del garrese e ricadere a terra. I maschi devono essere alti tra i 21 e i 25 cm e pesare dai 3 ai 4 kg; le femmine invece sono alte da 20 a 23 cm e pesano tra i 3 e i 4 kg.

## Alimentazione del Maltese

Il maltese è di piccola taglia e quindi bisogna prestare particolare attenzione a non eccedere con le dosi per evitare che vada in soprappeso. Si consiglia di evitare le carote come alimento perché alla lunga potrebbero ingiallire il mantello, e inoltre di evitare formaggi stagionati, dolci, cibi fritti e speziati. Per il cucciolo è opportuna un'alimentazione con del mangime del tipo "puppy", le crocchette per cuccioli, fino a 7-8 mesi, per poi dare quelle di mantenimento. Inoltre data la vita sedentaria del maltese è meglio dargli crocchette con poche proteine e grassi, più digeribili. La dose giornaliera del maltese si aggira sugli 80-100 gr di cibo al giorno, divisi in 3 pasti per i cuccioli e 2 per gli adulti. Se si sceglie di alimentarlo con una dieta casalinga, va posta maggiore attenzione alle dosi ed è sempre meglio fornirgli carni bianche (coniglio, pollo, tacchino, agnello) e formaggi freschi (mozzarella, ricotta). Anche le verdure non faranno mai male al maltese.

## Malattie del Maltese

Come sempre, con l'aiuto del veterinario e seguendo il calendario, andranno fatte le necessarie vaccinazioni (cimurro, parvovirus, leptospirosi, parainfluenza e rabbia) e le sverminazioni periodiche. Tra le malattie che si riscontrano più frequentemente nel maltese ci sono alcune patologie cardio-respiratorie e altre malattie dovute al pelo lungo, come ad esempio la congiuntivite, dovuta ai peli che quando sono sporchi ed entrano in contatto con l'occhio e causano infezioni. Non è comunque una razza che presenta particolare predisposizione ad altre malattie o che ha malattie genetiche importanti.



## Norfolk Terrier e Norwich Terrier

In questa pagina parleremo di :

- [Il Norfolk-Terrier e il Norwich-Terrier](#)
- [Caratteristiche del Norfolk-Terrier e del Norwich-Terrier](#)
- [Alimentazione](#)
- [Malattie](#)

## Il Norfolk-Terrier e il Norwich-Terrier



Il Norfolk-Terrier ed il Norwich-Terrier sono due razze molto simili esteticamente che hanno una origine comune. La storia di entrambe le razze infatti è la stessa fino al 1965, anno in cui vennero riconosciute le due differenti razze. Prima di quella data infatti una sola razza era riconosciuta dal Kennel Club e si chiamava semplicemente Norwich-Terrier.

Le origini di queste due razze affini risalgono alla fine del XIX secolo, nella zona di Cambridge e Norwich, appartenenti alla contea di Norfolk. In questa regione esistevano infatti dei Terrier molto piccoli, più piccoli degli altri, utilizzati per cacciare animali di piccola taglia. Fenomenali contro i roditori e contro gli animali dannosi all'agricoltura, questi terrier erano molto diffusi e famosi in tutto il sud dell'Inghilterra. Alcuni esemplari di questi piccoli terrier vennero poi incrociati con diversi altri cani: Bedlington-Terrier, Staffordshire-Bull-Terrier e Irish-Terrier. Inoltre venne eseguito un altro incrocio tra il risultato degli incroci precedenti e il risultato dell'incrocio tra due terrier irlandesi, l'Irish-Terrier ed il Cairn. Dopo diverse generazioni il carattere sembrò essere stabile ed affermato e si era praticamente giunti agli esemplari definitivi. Una sola caratteristica era rimasta ancora molto variabile ed instabile: il portamento delle orecchie. Infatti alcuni esemplari avevano orecchie dritte che terminavano a punta, mentre altri avevano orecchie cadenti, ma entrambi i caratteri erano accettati secondo lo standard della razza. Gli allevatori però incominciarono ad allevare ed a selezionare Norwich-Terrier separatamente, cioè allevavano o la varietà con le orecchie dritte o la varietà con le orecchie cadenti. Di conseguenza dopo qualche decennio le due varietà si erano separate e il Kennel Club riconobbe l'effettiva separazione tra le due: il Norfolk-Terrier con orecchie basse ed il Norwich-Terrier con le orecchie a punta.

## Caratteristiche del Norfolk-Terrier e del Norwich-Terrier



Questi due cani dalle piccole dimensioni sono dotati di una carica e di una energia incredibili. Irrequieti, vivaci, quasi iperattivi, questi due terrier non sono sicuramente i classici cani che si possono rinchiudere a cuor leggero in un appartamento. Alleгри ed instancabili, sono grandi compagni di giochi per i bambini, ma hanno un carattere deciso e forte, tutt'altro che sottomesso. Con gli altri cani sono in perfetta sintonia e non creano mai problemi. Per certi versi possiamo considerare queste due razze ideali per persone sportive che abitano in città, poiché si adattano bene agli spazi piccoli dell'appartamento ma sono sempre pronti ad uscire per accompagnare il padrone in una corsa o in una passeggiata. Molti proprietari fanno inoltre notare che questi cani sono dei guardiani perfetti perché segnalano prontamente la presenza di estranei nella proprietà.

#### Standard del Norfolk-Terrier

Cane dall'aspetto compatto e dalle piccole dimensioni, il Norfolk è dotato di un cranio largo e rotondo con muso cuneiforme. Gli occhi sono ovali ed infossati nelle orbite, marrone scuro, e le orecchie sono mediamente grandi, a punta e cadenti in basso con l'estremità piuttosto arrotondata. Il corpo è piccolo con dorso corto. Gli arti anteriori sono corti e dritti, ricoperti di lungo pelo, mentre quelli posteriori sono muscolosi e molto più forti degli anteriori. Il mantello ha pelo duro e lungo ma più corto su collo e spalle, di colore variabile tra il rosso, il giallo e il marrone scuro. L'altezza al garrese va dai 25 ad i 26 cm ed il peso è di circa 4 kg.

#### Standard del Norwich-Terrier

Anche il Norwich-Terrier ha l'aspetto di un cane piccolo e compatto, con pelo folto e cadente dal dorso. Il muso è cuneiforme e più corto del cranio, il quale invece è largo e arrotondato. Gli occhi sono piccoli ed ovali, di colore scuro, mentre le orecchie sono dritte e attaccate leggermente indietro sulla testa. Il corpo è piccolo e impiantato, con dorso corto e dritto. Le zampe anteriori sono corte e dritte mentre le posteriori sono più muscolose e forti. Il mantello ha pelo duro e liscio, più lungo su collo e ventre, di colore variabile dal rosso al nero-grigiastro. Il Norwich è alto al garrese tra i 25 ed i 26 cm e pesa intorno ai 4 kg.

## Alimentazione

Entrambe le razze hanno bisogno indicativamente di 150 g di alimento al giorno. La dieta deve essere completa ed equilibrata e si consiglia di evitare cibi come dolci e fritti che fanno molto male a queste razze.

## Malattie

Di origine rustica, entrambi questi terrier sono molto resistenti e non hanno problemi congeniti alla razza. Vivono in media dai 12 ai 14 anni e non hanno bisogno di particolari cure, tranne qualche spazzolata al pelo ogni tanto. Da cuccioli è meglio portarli dal veterinario e sottoporli ad una visita generale ed alle principali



vaccinazioni (cimurro, rabbia, leptosirosi, parvovirosi). Infine si consiglia sempre di eseguire annualmente dei trattamenti di sverminazione per evitare la formazione e per eliminare i vermi presenti nell'apparato digerente del cane.



## Pechinese

In questa pagina parleremo di :

- [Il Pechinese](#)
- [Caratteristiche e standard del Pechinese](#)
- [Alimentazione del Pechinese](#)
- [Malattie del Pechinese](#)

## Il Pechinese



Le radici del Pechinese affondano nella mitologia cinese. Una leggenda racconta infatti che molti anni fa, un giorno, un leone si innamorò di una scimmia. Il re degli animali, disperato per questo amore contro natura, volle punire il leone imponendogli un sacrificio: se esso voleva davvero l'unione con la sua amata, doveva rinunciare, per amore, alla sua imponente taglia e alla sua forza. Il leone, innamorato perso, accettò e nacque così dall'incrocio il Pechinese. Al di là di questa simpatica leggenda, l'origine del Pechinese è veramente antichissima. Ritrovato già in un bronzo coreano di 4.000 anni fa, è con i primi buddisti in Cina che questa razza diventa molto importante. Il pechinese

era infatti il simbolo del "Leone di Buddha" e questo gli portò subito una gran fama, tanto che presto divenne anche il cane della famiglia imperiale. Secondo fonti dell'epoca, nell'800 in Cina il Pechinese era diffusissimo e alcuni dipinti lo ritraggono con sembianze incredibilmente simili a quelle attuali. Diversi furono gli occidentali che cercarono di attribuirsi nel 1800 l'origine del Pechinese, sostenendo che in realtà le razze originali erano due (una orientale e una occidentale), ma il tentativo fallì presto (infatti i primi cani di questa razza arrivarono in realtà soltanto nel 1860 in Inghilterra). Furono comunque gli Inglesi che presero a cuore la sorte di questi piccoli cani e che iniziarono ad allevarli e a stabilire la razza in occidente. Nel 1894, a Chester, comparve per la prima volta un esemplare di Pechinese in una esposizione e solo quattro anni dopo venne redatto il primo standard ufficiale della razza. Nel 1904, sempre in Inghilterra, venne fondato il primo Club del Pechinese, che negli anni continuò la selezione e il miglioramento di questa razza fino ad arrivare ai giorni nostri. Infine una curiosità che ha dell'assurdo: parallelamente al grande sviluppo del Pechinese in occidente, in Cina il numero di esemplari è diminuito molto, tanto da rendere necessario nel secondo dopoguerra l'aiuto di esperti inglesi e australiani per evitarne la scomparsa.

## Caratteristiche e standard del Pechinese



Il Pechinese deve il suo successo all'unicità delle sue caratteristiche. La testa è il carattere essenziale di questo cane che insieme alle orecchie, sporgenti e cadenti, lo rendono simpatico e originale. Oltre ad una fisicità particolare anche il carattere del Pechinese è originale. Forse per la grande importanza che hanno avuto nella storia, o forse solamente per caso, i Pechinesi hanno una naturale dignità nel carattere, non sono mai troppo calorosi con l'uomo e sono sempre composti, quasi altezzosi. Verrebbe da definirli come una razza aristocratica. Sono cani indipendenti, a tratti egoisti, che sembrano a volte più dei bambini viziati che dei cani da compagnia. Indifferente o riservato con gli sconosciuti, difficile da educare e poco accline al movimento, il Pechinese è un cane più da ammirare e da contemplare che da vivere. Comunque va detto che una volta conquistata la sua fiducia, il Pechinese vi riempirà di affetto e sarà difficile incrinare il rapporto.

L'aspetto generale del Pechinese è di un cane piccolo, tarchiato ma proporzionato. La testa è grossa con il cranio largo e piatto. Il tartufo è corto e largo, così come il muso, rugoso e con la mandibola solida. Lo stop è pronunciato e gli occhi sono grandi e profondi, scuri, rotondi e limpidi. Le orecchie sono a forma di cuore, aderenti alla testa e portate verso il basso, con lunghe frange di peli. La coda, attaccata alta, ha una leggera curva sopra il dorso. Il mantello ha pelo lungo, dritto, ricco e può avere diversi colori: sono accettati tutti i colori e le relative combinazioni, eccezion fatta per l'albino e il fegato.

## Alimentazione del Pechinese

L'alimentazione deve essere adeguata alla vita sedentaria del *Pechinese* e due pasti sono più che sufficienti per mantenere il Pechinese in forma. Una alimentazione equilibrata e completa concorre sensibilmente a migliorare la bellezza del pelo, ma non risolverà da sola eventuali carenze dovute alla genetica. Sia le crocchette che i cibi fatti in casa vanno bene, ma nel caso di cibi domestici si consiglia un pasto composto da più del 50% di carboidrati e per il restante da proteine e verdure.

## Malattie del Pechinese

Si consiglia, come in tutti i cuccioli, una visita dal veterinario con il quale si deciderà sulle vaccinazioni da fare (solitamente sono: cimurro, parvovirosi, leptospirosi, parainfluenza e rabbia).

Tra le malattie gravi che possono venire al Pechinese, ricordiamo l'ernia al disco, che può portare ad una totale immobilizzazione della parte posteriore. Una toeletatura eseguita correttamente e quando necessario, eviterà diversi fastidi al Pechinese. Gli occhi infatti si possono irritare facilmente con il pelo lungo ed è quindi importante pulirli spesso con una soluzione apposita. Anche le rughe della faccia sono spesso sede di infezioni ed è importante pulirle ed asciugarle. Il Pechinese va lavato ogni due mesi con shampoo neutro, (non più spesso) e le unghie vanno tagliate perché essendo un cane poco attivo non ha occasione di consumarle.



## Schippeerkee

In questa pagina parleremo di :

- [Storia dello Schippeerkee](#)
- [Caratteristiche dello Schippeerkee](#)
- [Alimentazione e malattie dello Schippeerkee](#)

## Storia dello Schippeerkee



Per diversi secoli, attorno alla storia ed alle origini di questo volpino nero carbone, sono circolate numerose leggende, una su tutte davvero singolare. Si pensava che il nome Schippeerkee derivasse dalla parola olandese schipper, battelliere. L'immaginazione degli allevatori britannici inventori di questa storia, era stata più forte della voglia di documentarsi e di trovare le reali origini di questo cane. Lo Schippeerkee infatti è un cane molto antico, diffuso nelle campagne della regione belga del Lovanio, la cui prima traccia storica documentabile è di un monaco, Wenceslas, che nel XV secolo in un suo testo scrive di un cane nero di origine fiamminga.

Una delle teorie più valide sulle origini dello Schippeerkee è di Charles Hüge, cinofilo belga il quale sosteneva che questa razza fosse nata dai Leuvenaars, cani lupo neri del Bramante che erano presenti in taglie molto variabili. Dalle

taglie più piccole di questi cani si sarebbe originato lo Schippeerkee, cane energico adatto a cacciare i piccoli roditori infestanti. Questi piccoli cani si diffusero rapidamente in tutto il Belgio ed in grande numero. Le loro piccole dimensioni e le loro scarse esigenze alimentari li rendevano dei cani facili da mantenere e diffusissimi in centri abitati come paesi e villaggi. Lo Schippeerkee destò la curiosità e l'interesse di alcuni commercianti inglesi che rimasero molto colpiti da questa razza e ne importarono alcuni esemplari nel loro paese. Anche in Inghilterra la fortuna di questi cani neri di piccola taglia fu immediata, tanto da spingere molti commercianti ad acquistare sempre più esemplari dal Belgio, al punto che la nazione d'origine dello Schippeerkee rimase quasi senza esemplari. Così in Belgio alcuni cinofili si attivarono per ridare vigore alla razza e nel 1888 formarono prima lo Schippeerkee Club e poi scrissero lo standard ufficiale della razza. All'inizio del XX secolo comparvero alcuni Schippeerkee dal mantello di colore diverso dal nero, questo a causa di incroci effettuati in Inghilterra con gli Spitz e quindi dal 1920 si decise di ammettere anche dei colori diversi dal nero.



## Caratteristiche dello Schipperkee

Bisogna innanzitutto dire che, come altri cani di piccole dimensioni (vedi Jack Russel), anche lo *Schipperkee* è una autentica bomba di energia, forse il cane più vivace ed irrequieto di tutti. Sempre pronto all'azione, allegro e festoso, questo cane è ideale sia per i bambini che per gli adulti. Non ama molto divani e salotti, ai quali preferisce di gran lunga passeggiate, giochi e corse. In appartamento e anche in villette a schiera è un grande guardiano, sempre vispo e in allerta, pronto a segnalare qualsiasi intrusione nella proprietà. Quando vuole ama anche farsi coccolare ed accarezzare dal padrone, ma spesso solo dopo aver scaricato la sua naturale irrequietezza. Lo Schipperkee è un cane che abbaia molto e bisogna quindi placare questo suo istinto sin da giovane, richiamandolo verbalmente ogni volta che esagera. L'addestramento di questa razza deve iniziare sin dalla giovane età, perché è un cane che apprende velocemente, oltre che molto intelligente. Inoltre questo cane ama veramente fare la cosa giusta, ama compiacere il proprio padrone e cercherà di capire in tutti i modi cosa vuole da lui. Con gli altri cani è aperto e socievole ma resta sempre un po' sulle sue ed inoltre difficilmente trova dei compagni veloci e resistenti come lui nei giochi. L'istinto naturale da cacciatore lo rende un cane poco adatto a convivere con altri animali, anche se va detto che un buon addestramento scongiura qualsiasi tipo di problema. Lo Schipperkee è il cane ideale per persone sportive ed atletiche, le quali troveranno in questo cane un buon compagno di allenamento.

### Standard dello Schipperkee

Piccolo cane molto vivace dalle linee eleganti e dal corpo rettangolare. La testa ricorda quella della volpe, triangolare ed appuntita, con una fronte piuttosto larga che si riduce verso gli occhi. Il muso è allungato e termina con un piccolo naso di colore scuro. Gli occhi sono di colore scuro ed hanno forma ovale, mentre le orecchie sono piccole e portate dritte, di forma triangolare. Il collo dello Schipperkee è forte e dritto, ed il corpo è corto e tozzo, con petto largo sul davanti e largo dietro le spalle. Il dorso è dritto ed orizzontale, più alto nella parte anteriore. Gli arti anteriori hanno zampe dritte con ossa sottili mentre gli arti posteriori hanno cosce muscolose, garretti bassi e vicini al suolo. Il mantello ha pelo raso sulla testa e sulle orecchie e più lungo sul corpo. Il colore preferibile è il nero. Al garrese lo Schipperkee è alto da 30 a 34 cm ed il suo peso può variare tra i 3 e gli 8 kg.

## Alimentazione e malattie dello Schipperkee

La razione alimentare dello Schipperkee deve aggirarsi tra i 100 ed i 200 g di alimento completo al giorno. Lo Schipperkee si può considerare un cane molto longevo, che supera spesso i 15 anni di vita e non ha grandi problemi di salute. Per il pelo sono sufficienti cure e spazzolature regolari.





## Terrier Boemo o Cesky

In questa pagina parleremo di :

- [Il Terrier Boemo o Cesky](#)
- [Caratteristiche del Terrier Boemo](#)
- [Alimentazione del Terrier Boemo](#)
- [Malattie del Terrier Boemo](#)

## Il Terrier Boemo o Cesky



Il Terrier Boemo è una razza dalla storia piuttosto recente ma che è stata riconosciuta ufficialmente in poco tempo a livello internazionale. Il padre della razza è il signor Frantisek Horak, il quale nel 1932 prese una coppia di Scottish Terrier per andare a caccia di tassi e volpi, trovandoli però da subito troppo cocciuti e vivaci per i suoi scopi. Qualche anno dopo allora Horak decise di acquistare un'altra razza, i Sealyham-Terrier, sulla carta più ubbidienti, docili e facilmente addestrabili. Giunto in possesso delle due diverse razze, l'appassionato allevatore decise di tentare un incrocio che desse come risultato una nuova razza con le migliori caratteristiche delle due razze di origine. Il nuovo Terrier doveva avere una buona attitudine alla caccia, doveva

essere instancabile e tenace e di facile educazione. Horak inoltre voleva un mantello rustico, che non necessitasse di grandi attenzioni e possibilmente con un colore dominante. Dopo diversi tentativi e qualche buon risultato, nel 1950 Frantisek Horak incominciò ad ottenere i primi esemplari perfetti, con i quali riuscì a produrre un gruppo omogeneo in grado di trasmettere stabilmente le caratteristiche della razza alla progenie. In poco tempo questo cane è diventato in Cecoslovacchia un simbolo nazionale, in grado di affermarsi in numerose esposizioni ed in altrettante competizioni. Nel resto d'Europa invece l'allevamento e la diffusione del Terrier Boemo sono solo agli inizi.

## Caratteristiche del Terrier Boemo

Il Terrier Boemo è un cane valido sia come cane da caccia che come cane da compagnia. Come cane da caccia eccelle nella caccia da tana, sia nella fase di cerca che nello stagmento, non smettendo mai di inseguire la preda. Come cane da compagnia è perfetto per le famiglie e per chi ha bambini piccoli; si trova perfettamente a suo agio in appartamento ma le origini rustiche di questo terrier spesso si fanno sentire ed è quindi necessario portarlo nel verde e all'aria aperta il più spesso possibile. L'addestramento del Cesky



non è difficoltoso e quando viene messo con altri cani non crea problemi particolari. Cane vivace, estremamente fedele al padrone, molto dolce, ama la compagnia. Il padrone ideale per un Terrier Boemo è un padrone sportivo, con il quale questo cane saprà dimostrare al pieno le sue qualità di instancabile camminatore.

### Standard del Terrier Boemo

La testa di questo cane deve essere allungata, con tartufo prominente, nero nei cani con mantello grigio-marrone o color fegato nei cani con mantello grigio-marrone. Gli occhi sono mediamente grandi, infossati, coperti in parte dal folto pelo, mentre le orecchie sono di media grandezza e pendenti. Il corpo non è molto lungo ed è dritto, rotondo nella parte terminale, muscoloso e leggero. Gli arti anteriori sono dritti e con spalle muscolose, mentre gli arti posteriori sono di poco più robusti, con ossa più sviluppate e cosce muscolose. Il mantello è solitamente di due diversi colori, grigio-blu e marrone caffelatte, ma in entrambe le tonalità sono ammesse diverse sfumature, sia gialle che bianche che grigie.

L'altezza al garrese del Terrier Boemo varia dai 27 ai 35 cm, mentre il peso va dai 6 ai 9 kg.

## Alimentazione del Terrier Boemo

Il Terrier Boemo ha bisogno di 150-200 g di alimento al giorno. L'alimentazione deve essere sana, equilibrata e completa. Come tipo di alimento si possono utilizzare sia i mangimi pronti, come ad esempio le crocchette ed il cibo in scatola, sia cibi preparati in casa. Il vantaggio dei cibi pronti è che non c'è pericolo di sbagliare le dosi, ma la qualità spesso non è ottima. Il vantaggio del cibo preparato in casa invece è che di solito è molto apprezzato dal cane ma corriamo il rischio di esagerare con le dosi.

## Malattie del Terrier Boemo

Quando il nostro terrier è cucciolo dobbiamo portarlo dal veterinario per una visita generale. Dopo la visita il veterinario provvederà a somministrare al cane alcune vaccinazioni contro malattie molto pericolose (cimurro, parvovirus, leptospirosi, rabbia, parainfluenza). Inoltre vanno fatte annualmente delle operazioni di sverminazione con delle apposite pillole per evitare che si formino dei vermi nello stomaco dell'animale. La vita media del Terrier Boemo è di dodici anni e gode di buona salute. Il mantello ha bisogno di una toelettatura mensile che è però molto rapida e semplice.